



PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO
PENSIONE (PIP)

Allianz Global Life dac
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5101

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Allianz Global Life è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Le tematiche relative alla sostenibilità hanno assunto nel corso degli ultimi decenni un'importanza crescente nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, viene in rilievo il programma legislativo europeo elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente. Tale intervento legislativo ha condotto, tra gli altri, all'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Il Regolamento (UE) 2019/2088 contiene, tra l'altro, norme sulla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali degli investimenti nonché relativamente ai risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti offerti.

Con la presente informativa Allianz Global Life dac intende ottemperare agli obblighi informativi derivanti dal suddetto quadro normativo.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Nell'ambito di Allianz Global Life il "rischio di sostenibilità" è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di governance (in seguito "ESG") che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore degli attivi, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo Allianz o di una delle società appartenenti al Gruppo stesso. In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione.

La modalità con la quale vengono integrati i rischi ESG nei Fondi Interni Assicurativi ("FIA") è guidata dalla politica di investimento del prodotto così come rappresentata nei regolamenti di ciascun fondo.

La gestione dei FIA è delegata ad asset manager, sia appartenenti al Gruppo sia esterni, sulla base di uno specifico mandato che vincola il gestore al rispetto del regolamento di ciascun fondo. Allianz Global Life dac seleziona esclusivamente asset manager che sono firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (di seguito "PRI") emanati dalla Nazioni Unite o, in alternativa, hanno adottato una propria politica ESG. I PRI impegnano i sottoscrittori a considerare i rischi ESG nell'analisi degli investimenti e a rifletterli nei processi decisionali di investimento.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Il regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") prevede la seguente classificazione, nonché la messa a disposizione di informazioni specifiche, dei Portafogli collegati al Prodotto di Previdenza Complementare:

1. (Art. 8): Se un prodotto finanziario promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance□
2. (Art. 9): Se un prodotto finanziario ha come obiettivo investimenti sostenibili ed è stato designato un indice come indice di riferimento□
3. (Art. 6): Se un prodotto finanziario non appartiene a nessuna delle tue categorie precedenti.

I Portafogli possono essere classificati sotto l'Art. 8 SFDR poiché promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance.

I Portafogli sono costruiti implementando le scelte strategiche e tattiche definite dal Comitato Investimenti di Moneyfarm. L'obiettivo è costruire un portafoglio in grado di supportare gli investimenti finanziari del cliente nel lungo periodo, facendo leva sulla diversificazione dal rischio sistemico e tra le diverse asset class.

La missione di Moneyfarm è mantenere la finanza semplice e accessibile per i propri clienti. I Portafogli hanno l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi finanziari dei nostri clienti, tenendo conto dei fattori ESG nelle decisioni di investimento, ossia:

- sostenendo valori universali, escludendo società controverse, premiando società virtuose e considerando l'attivismo degli emittenti;
- considerando i rischi di sostenibilità a cui i portafogli sono esposti da un punto di vista finanziario.

L'asset allocation è attuata principalmente attraverso ETF che considerano esplicitamente i fattori ESG nell'universo di investimento. Pertanto, il processo di costruzione dei Portafogli consiste nell'analisi e nella selezione degli ETF, nelle loro caratteristiche finanziarie ed ESG.

Gli ETF sono selezionati considerando i seguenti criteri:

- la materialità finanziaria viene valutata sia a livello di ETF che a livello di portafoglio analizzando il Rating MSCI ESG del portafoglio□
- la materialità ambientale e sociale viene valutata sia a livello di ETF che a livello di portafoglio guardando a:
 - o aspetti sociali: riduzione dell'esposizione di portafoglio alle aziende con controversie sociali negative (UN Global Compact) e attività economiche controverse□
 - o externalità climatiche: miglioramento dell'esposizione del portafoglio in termini di impatto climatico□
 - o ricavi attivi e valore di mercato: cercare di aumentare l'esposizione ai ricavi delle imprese in linea con gli SDG delle Nazioni Unite o con un obiettivo di sostenibilità□
 - o attivismo dell'emittente: a parità di condizioni, selezione di ETF emessi da Asset Manager con un livello più elevato di sostenibilità e attivismo su tematiche di sostenibilità.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di volatilità per ciascun livello di rischio nel modo più efficiente, i Portafogli potrebbero includere anche ETF che investono in obbligazioni sovrane classificati come SFDR Art. 6. Tuttavia, quando si tratta di pura ricerca di rendimenti e non di mitigazione del rischio, cerchiamo di selezionare strumenti che riflettano una solida integrazione ESG. Quando non è possibile o consigliabile, le linee guida per la costruzione del portafoglio sono di limitare il più possibile l'esposizione sovrana e cercare di replicare lo stesso livello di rischio / rendimento utilizzando asset class alternative.